



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, nella seduta del **22 ottobre 2020**

avuto notizia di una proposta di decretazione d'urgenza volta a introdurre, nel processo avanti ai Tribunali Amministrativi Regionali e al Consiglio di Stato, una modalità di svolgimento delle udienze in parte telematico e in parte in presenza, secondo un meccanismo fondato su decreti presidenziali relativi ai singoli affari da trattarsi, con presupposti e criteri di incerta comprensione e applicazione

esprime

parere contrario a siffatte proposte di regolamentazione delle udienze, che appaiono foriere di incertezze applicative e di complicazioni pratiche, giungendo in definitiva a ostacolare la celebrazione delle udienze

auspica

che il legislatore, tenuto conto della ripresa dell'emergenza sanitaria in atto nel Paese e dei principi di precauzione per gli operatori della giustizia e, in generale, per la collettività e considerate, altresì, le specificità del processo amministrativo, che più di altri si presta alla celebrazione delle udienze da remoto in via telematica, voglia prorogare, limitatamente al periodo di emergenza sanitaria in corso, la normativa processuale contenuta nell'art. 4 del DL 28/20, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 70/2020, quale già sperimentata nelle aule di giustizia amministrative nel periodo maggio – settembre.

Il Consigliere Segretario
Avv. Nadia Germanà Tascona

Il Presidente
Avv. Vinicio Nardo